

**PREG. MO DOTT. LAMBERTO DINI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCARICATO**

Prima di assegnare definitivamente tutti gli incarichi, mi permetta di rammentarLe che esiste, da sempre, un'Italia che inventa ogni giorno nuove cose.

Da sempre questa Italia non è mai tenuta in considerazione nei momenti importanti come quando, ad esempio, si assegnano gli incarichi dei vari Ministeri.

Non conoscere queste persone, non significa che esse non esistano.

Personalmente, a più riprese, ho inviato al Ministero da Lei presieduto prima del presente incarico (con corrispondenza ordinaria a Lei direttamente indirizzata) un'iniziativa che, a Terni, sta evidenziando la possibilità di finanziare i giovani meritevoli, per consentirgli di intraprendere, senza nemmeno chiedere contributi pubblici.

Essendo stata questa iniziativa ispirata dal "dimissionato" On. Berlusconi, ieri mi sono permesso di inviare ad Arcore e in via dell'Anima, una comunicazione con taglio diverso ma con contenuto identico alla presente: mi auguro che Lei voglia porre nella Sua agenda la possibilità di un incontro con lo scrivente, per appurare di persona la fondatezza delle successive righe.

**Valerio De Angelis  
c.p. 181  
corr. pacchi Piazza Solferino  
05100 Terni  
Tel-Fax (0744) 28.27.57**

**Terni 16 gennaio 1995**

**Preg. mo Dott. Lamberto Dini,**

**desidero scriverLe affinché sappia che a Terni ci sono degli imprenditori (e sono tanti) per i quali non vale l'antico motto "la legge è uguale per tutti"!**

**Chi Le scrive (ufficialmente da più di un anno ma, di fatto, da più di 10 anni) sta lavorando, coadiuvato da molti imprenditori locali, per far conoscere un metodo che permette, ai giovani che hanno capacità personali ma non garanzie patrimoniali, di ottenere credito in banca.**

Suddetto "periodo", se interpretato in senso lessicale, non racchiude altro che l'esternazione di una novità professionale, da parte di uno sconosciuto, il quale dopo molti sforzi ha ottenuto l'aiuto di altrettanti sconosciuti per far ottenere soldi ai ragazzi squattrinati (altri sconosciuti quindi, e questa volta addirittura di basso rango) a condizione che essi siano "in gamba".

Lo stesso "periodo", se interpretato in senso temporale, significa che una persona dotata di capacità e di altruismo, spinto soprattutto da una sorta di necessità personale, lavorando sodo per tanto tempo, è riuscito a dimostrare a molte persone, la possibilità di aiutare giovani capaci (in particolare quelli che sono costretti a ripiegare sul lavoro dipendente perché non possiedono beni patrimoniali); tali giovani, grazie ad un nuovo metodo, possono ora autofinanziarsi, seguendo l'esempio del promotore (a suo tempo meritevole e squattrinato) previo la corresponsione di un interesse a chi presta loro soldi (quindi senza chiedere nulla ad alcuno).

Il medesimo "periodo", se interpretato in chiave politica, significa che la CREATIVITÀ e la FANTASIA richiamate, in campagna elettorale, per tante e tante volte dall'onorevole Berlusconi, hanno ispirato la capacità di un "votante", il quale, dopo aver dimostrato la possibilità di attuare la propria idea a degli imprenditori, ha ottenuto l'appoggio di questi, grazie a fideiussioni, convenzioni e sponsorizzazioni pubblicitarie (ben 380 milioni in un solo mese!); questo risultato è stato raggiunto perché tutti hanno compreso che suddetto metodo, oltre a procurare un beneficio a chi ne fa parte, se verrà fatto conoscere da giornali, radio e televisioni, essendo quelli che ne usufruiranno, proprio i figli degli operai, degli impiegati, della piccola e piccolissima borghesia, appena loro si accorgeranno della possibilità di avviare il proprio sogno nel cassetto (ed ognuno ce l'ha) faranno terra bruciata intorno al partito convenzionale della povera gente (che oltre a non assicurargli benefici li illude) passando in quello (o in quelli) che ha ispirato la loro CREATIVITÀ e FANTASIA: gli imprenditori sono quasi tutti di questo partito, non occorre la Doxa per saperlo!

Per finire, quel "periodo", se interpretato in senso fiscale, significa che lo Stato potrà risparmiare un mucchio di quattrini per avviare i giovani al lavoro autonomo, in quanto i soldi saranno anticipati dalle banche (e non dal Ministero del Tesoro) le quali saranno ben liete di farlo, poiché otterranno un corrispettivo chiamato "interesse" dopo aver erogato un prestito garantito da imprenditori; questi ultimi accetteranno di essere i FIDEIUSSORI dei giovani, in quanto riceveranno un vantaggio chiamato "PUBBLICITÀ" attraverso un metodo CHIAMATO MIX-AGE, al quale ho dedicato tutta la mia vita professionale e che oggi mi sta dando le prime soddisfazioni.

Preg.mo Dott. Dini, il mio metodo funziona e viene garantito, al momento, da 45 imprenditori e da un parroco di indiscussa notorietà locale, i quali hanno tutti partecipato (insieme a tante altre persone invitate) ad una festa tenuta il 23 NOVEMBRE scorso: data scelta, non per festeggiare l'arrivo dell'avviso di garanzia dell'onorevole Berlusconi, bensì perché quella data corrispondeva ad un anno preciso dal giorno in cui, l'ispiratore del nostro progetto, ovvero lo stesso Berlusconi, era entrato nella scena politica.

Il metodo al quale mi richiamo è, indirettamente, anche garantito da sei

banche (Cassa di Risparmio di Terni, Cassa di Risparmio di Spoleto, Banca di Roma, Cassa di Risparmio di Orvieto, Cassa di Risparmio di Viterbo, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena) le quali, attraverso i responsabili delle filiali, mi hanno accordato crediti per un totale di circa 100 milioni a titolo di test: ma tutti sanno che le banche non fanno test, vanno sul sicuro!

Questo metodo, oltre ad avviare i giovani, contribuisce anche a favore di Istituti che si occupano dei bisognosi: ecco perché al termine del presente fax allego copia di una ricevuta, tramite la quale posso dimostrare che il Filo d'Oro ha ottenuto la nostra solidarietà, molto tempo prima che l'onorevole Scalfaro, a fine anno, richiamasse l'attenzione su di esso.

Richiamo di attenzione che ho "ricambiato", all'onorevole Presidente, tramite una mia, datata Capodanno, con la quale precisavo che ai giovani non bisogna dirgli di <sentirsi vicino a loro>, soprattutto quando si ha la consapevolezza che, nel pronunciare tali parole, già si sa di non aver detto nulla: infatti, oltre a dirlo, di sentirsi a loro vicino, bisogna saperlo anche dimostrare attraverso programmi precisi e non con sporadiche uscite oppure con premiazioni di chiaro sapore promozionale.

Questa cosa, cioè di stare vicino ai giovani, soprattutto se meritevoli ed ancor più se meritevoli e squattrinati, tramite questa lettera la chiedo ora a Lei e, per la verità, non solo a Lei: infatti l'ho chiesta anche a colui che, pur avendo ispirato il nostro progetto, ora potrebbe non usufruirne più il merito (essendo stato esautorato da parte del Parlamento) se Lei non approfondisse l'aspetto tecnico già ventilato con la presente.

La chiedo a Lei, questa possibilità, senza allegare di nuovo, stampati, copie di telegrammi, lettere, fax, giornali e riviste che mi ospitano e che Lei, grazie all'incarico assegnatoLe dal dimissionato Berlusconi, ha già ricevuto nella quasi totalità; né allegando i 350 indirizzi di organi di informazione di Autorità Istituzionali, Ministri e Sottosegretari (tra i quali quelli dei Senatori Marisa Bedoni e Giovanni Mongiello e degli Onorevoli Antonio Rastrelli e Salvatore Cicu) i quali tutti, e ripeto tutti, hanno già ricevuto la documentazione in merito al metodo cui mi riferisco.

Nessuno, e ripeto nessuno, mi ha però risposto, nonostante ove vivo ed opero, a dimostrazione dell'indiscussa novità proposta dal metodo che proponevo loro, 4 radio locali, 2 televisioni, 2 giornali nonché i sopraccitati imprenditori, stanno dando seguito a quanto ho creato e si adoperano per farlo sapere agli altri: tutti, infatti, e ripeto tutti, hanno capito che il nostro progetto contiene la possibilità di approfondire alcuni aspetti sociali, con la formazione dei giovani in primo piano, seguendo un metodo prima d'ora non considerato (precisando che quando affermo "formazione" non mi riferisco a quella delle scuole, BENSÌ a quella SPONTANEA che i fideiussori, cioè gli imprenditori, faranno ai giovani prima di garantirli, come hanno fatto con me, presso le banche).

Il metodo che propongo, di fatto, è mecenatismo puro, da qui Le richiamo l'interesse generale che gravita intorno al nostro progetto e quindi la necessaria attenzione su di esso, data la possibilità pratica di creare benessere collettivo agendo su puri aspetti tecnici (fideiussioni bancarie a favore dei giovani, da parte di imprenditori, in cambio di pubblicità attraverso il nostro metodo).

Con tutto il rispetto per chi ha ideato la possibilità di reperire tributi attraverso la personalizzazione delle nuove targhe automobilistiche, ritengo

che il nostro metodo necessiti di attenzione, anche se intorno ad esso non gravitano firme della tempra dell'On. Zeffirelli.

Nella serata del 23 novembre, presentando il nostro progetto alla stampa locale, abbiamo effettuato una **VIDEOREGISTRAZIONE** dell'avvenimento, affinché l'allora Presidenza del Consiglio e i residenti di Terni avessero avuto, sia un documento per comprendere i nostri sforzi (che hanno origini comprensibili nel "*periodo temporale*" di cui sopra) sia di materiale che consentisse di far comprendere e vedere quanto abbiamo fin qui fatto.

Fra qualche giorno quella **VIDEOCASSETTA** sarà pronta per essere diffusa e come documento tecnico per chi volesse appoggiare la nostra causa e come supporto per mostrare chi, realmente, aiuta i giovani ad intraprendere (intendo autorità istituzionali, governative e monetarie): la stessa **VIDEOCASSETTA** Le verrà consegnata qualora Lei ce ne farà richiesta.

Al momento, è già disponibile il **CONTRIBUTO SONORO** della stessa tramite il quale, chi desidera documentarsi su quanto abbiamo fatto, se deciderà di non scadere in giudizi causati dall'artigianalità del nostro documento, potrà già evincere sia il contenuto "politico" che quello "fiscale" del più volte citato "periodo".

Preg.mo Dott. Dini, nel salutarLa Le chiedo di non limitarsi al contenuto "lessicale" di quel periodo, come purtroppo molti hanno già fatto, ma di apprezzare quello "temporale", sperando che quello "politico" Le venga immediatamente in evidenza.

Cortesia che Le chiedo anche perché io proporrò tale metodo ad oltranza a tutti i Presidenti del Consiglio che si avvicenderanno, come ho già fatto iniziando dallo stesso Berlusconi, la cui Segreteria (vedasi documento a fine fax) ci aveva già richiesto informazioni sul nostro progetto: questo sperando che anche il senso "fiscale", della nostra proposta, venga approfondito e riproposto su vasta scala, per il benessere del Paese e non nascondo anche per il mio, avendo dedicato a questo progetto, come ho già detto, la più parte della mia vita professionale.

In ogni caso, essendo ancora giovane, dedicherò tutte le mie forze per far conoscere il mio metodo, soprattutto perché quello che mi anima è il grande desiderio di vedere un giorno il giovane meritevole, ma squattrinato, poter competere con quanti tutto hanno avuto dalla famiglia ma, soprattutto, di consentire al giovane che ha una buona idea, di poterla far conoscere senza gli immani sforzi che debbono fare quelli come me, che non sono in grado di far arrivare a destinazione un'idea, da tutti considerata eccezionale, per il solo torto di non avere conoscenze: Le richiedo per questo l'istituzione di un ministero della Creatività e della Fantasia, per valutare, approfondire e divulgare i progetti della gente comune, chiamata Italiani, in tutto il mondo apprezzata per l'estro e la capacità di creare tanto la pizza, per sopravvivere, quanto la radio per comunicare nello spazio interstellare, ma anche il telefono, per comunicare da casa a casa, il quale mentre noi lo attribuiamo a Meucci, gli americani non ne condividono il merito, mancando a lui i pochi soldi per poterlo brevettare!

Grazie per l'attenzione, onoratissimo, Valerio De Angelis